



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 110 del 24 MAR. 2016

**OGGETTO: Adesione all'Unione formalizzata interaziendale in materia di acquisti denominata "Consorzio Enti Sanitari Milano" e contestuale approvazione di regolamento per la programmazione e le modalità di gestione delle procedure di gara in forma aggregata riguardanti la fornitura di beni e servizi.**

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI**

**SU PROPOSTA DEL  
DIRETTORE SC GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E SERVIZI ECONOMICI**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 22/03/16 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento  
Direttore s.c. Gestione degli Approvvigionamenti  
e Servizi Economici  
*Dott.ssa Daniela Troiano*

**IL DIRETTORE SC GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE**

ha registrato contabilmente

la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nel Conto Economico del/dei Bilancio/i Preventivo/i Economico/i anno/anni .....al /ai conto/i economico/i n..... "....."

la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nello Stato Patrimoniale del/dei Bilancio/i d'esercizio/i .....al /ai conto/i n..... "....."

gli introiti di €....., previsti nella presente proposta, rientrano nel Conto Economico del/dei Bilancio/i d'esercizio/i.....al/ai conto/i economico/i n..... "....."

Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Economiche Finanziarie  
*Dott.ssa Emilia Martignoni*



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 110 del 24 MAR. 2016

### IL DIRETTORE GENERALE

#### Viste

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 *“attuazione L.R. 23/2015: costituzione dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO”* di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Milano, Piazza Cardinale Andrea Ferrari, 1 - 20122 Milano;
- la DGR X/4622 del 19/12/2015 *“attuazione L.R. 23/2015: determinazioni in ordine alla direzione dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO”* di nomina del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO con decorrenza dal 01.01.2016 al 31.12.2018;
- la delibera aziendale n. 1 del 02/01/2016 di presa d’atto della costituzione dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (Asst) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, giusta DGR n. X/4475 del 10/12/2015 e di insediamento dal 01.01.2016 del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale, in attuazione della DGR X/4622 del 19/12/2015;

#### preso atto che:

- la delibera della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. X/4702 del 29/12/2015 avente ad oggetto: *“Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l’esercizio 2016”*, al punto 5.2 *“Linee di indirizzo acquisti delle Aziende Sanitarie”*, al punto *“Procedure in forma aggregata”* riporta l’obbligo per le Aziende sanitarie, all’interno delle Unioni formalizzate a livello interprovinciale e/o di macro aree, di rafforzare l’interazione e l’integrazione tra loro in relazione a tutte le procedure di acquisto di beni e servizi, posto l’obbligo di procedere in via prioritaria attraverso procedure in forma aggregata rispetto ad iniziative autonome;
- nella richiamata delibera giuntale n. X/4702/2015, è prevista una revisione dei consorzi/unioni formali di acquisto alla luce della costituzione delle nuove Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), in attuazione della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23, avente ad oggetto: *“Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico regionale in materia di sanità)”*;
- nelle medesima delibera n. X/4702/2015 sono indicati i nuovi raggruppamenti/unioni d’acquisto che dovranno essere confermati/formalizzati entro il primo trimestre 2016, tra cui il nuovo consorzio o unione d’acquisto che raccoglie le ASST, le Fondazioni IRCCS e l’Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) operanti nell’ambito territoriale di competenza dell’ATS Milano;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 110 del 24 MAR. 2016

**dato atto che** le seguenti Aziende Socio Sanitarie Territoriali, Fondazioni IRCCS e AREU:

1. ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
2. ASST Fatebenefratelli Sacco;
3. ASST Santi Paolo e Carlo;
4. ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
5. ASST Nord Milano;
6. ASST Rhodense,
7. ASST Ovest Milanese;
8. ASST Melegnano e della Martesana;
9. ASST di Lodi;
10. Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;
11. Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;
12. Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta;
13. Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU);

intendono organizzarsi in forma consortile, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia, alle indicazioni ed alle linee guida regionali, denominando detta forma organizzativa "Consorzio per gli Acquisti Enti Sanitari Pubblici Milano" e condividendo un accordo interaziendale per la programmazione e per l'esperimento di procedure concorsuali in forma aggregata riguardanti le forniture di beni ed i servizi;

**richiamata** la nota della Direzione Generale Welfare prot. G1.2016.0001904 del 20 gennaio 2016, in cui si indicano i nominativi, fino alla data del 31 marzo 2016, dei Coordinatori provvisori delle nuove unioni d'acquisto, tra cui la Dott.ssa Maria Luigia Barone, Direttore S.C Acquisti dell'ASST Rhodense per l'Accordo Interaziendale di Milano e Provincia;

**dato atto** che il Consorzio per gli Acquisti Enti Sanitari Pubblici Milano" deve designare il proprio coordinatore entro la fine del mese di marzo 2016, dandone comunicazione alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia;

**ritenuto**, pertanto, di:

- dare vita al consorzio/unione formalizzata in materia di acquisti denominato Consorzio per gli Acquisti Enti Sanitari Pubblici Milano";
- approvarne il regolamento di funzionamento, nel testo già condiviso dai provveditori degli enti aderenti al medesimo Consorzio in data 21 marzo 2016;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 110 del 24 MAR. 2016

- individuare quale proprio Referente aziendale il Responsabile S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e Servizi Economici Dott.ssa Daniela Troiano;

vista l'attestazione di regolarità istruttoria e di legittimità del provvedimento;

preso atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici aggiuntivi a carico dell'Azienda;

acquisti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario;

### **DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare la costituzione e la contestuale adesione al Consorzio denominato "Consorzio per gli Acquisti Enti Sanitari Pubblici Milano", composto dai seguenti enti:
  - ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
  - ASST Fatebenefratelli Sacco;
  - ASST Santi Paolo e Carlo;
  - ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
  - ASST Nord Milano;
  - ASST Rhodense;
  - ASST Ovest Milanese;
  - ASST Melegnano e della Martesana;
  - ASST di Lodi;
  - Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;
  - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;
  - Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta;
  - Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU);
2. di approvare il Regolamento di funzionamento di detto Consorzio, nel testo già condiviso dai Referenti Aziendali in carica degli enti aderenti al medesimo Consorzio in data 21 marzo 2016, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
3. di individuare quale proprio Referente Aziendale il Responsabile S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e Servizi Economici, Dott.ssa Daniela Troiano;
4. di prendere atto che dal presente provvedimento non discendono oneri economici per questa ASST;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 110 del 24 MAR, 2016

5. di dare mandato alla S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e Servizi Economici di trasmettere il presente provvedimento alla D.G. Welfare di Regione Lombardia;
6. di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);
7. di disporre la pubblicazione, nei modi di legge, della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015).

DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Francesco Laurelli)

DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO  
(Dott. Valentino Colao)

DIRETTORE  
SANITARIO  
(Dott.ssa Paola Navone)

DIRETTORE  
SOCIO SANITARIO  
(Dott.ssa Paola Maria Saffo Piro)

S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e Servizi Economici  
Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento  
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Daniela Troiano  
Pratica trattata da: Elena Pisano



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 110 del 24 MAR. 2016

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D.Lgs. 33/2013, dal 24 MAR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 6 pagine e n. 10 pagine di allegati.

UOC Affari Generali e Legali  
Il Funzionario addetto

*Roberto Solardo*

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Milano, li \_\_\_\_\_

UOC Affari Generali e Legali  
il Funzionario addetto



**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI  
ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO  
(CAESP MILANO)**

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO**



**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

## **INDICE**

PREMESSA.....	3
ART. 1 - NATURA GIURIDICA.....	5
ART. 2 - PROGRAMMAZIONE.....	5
ART. 3 - ASSEMBLEA DEI REFERENTI AZIENDALI E COORDINATORE DEL CONSORZIO .....	6
ART. 4 - FORME DI COLLABORAZIONE INTERAZIENDALE.....	8
ART. 5 - MANDATO CON RAPPRESENTANZA.....	8
ART. 6 - RAPPORTI TRA GLI ENTI IN FASE PROCEDIMENTALE.....	9
ART. 7 – NORME FINALI .....	9





**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

## **PREMESSA**

La volontà delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni IRCCS e dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), che sottoscrivono la presente comune regolamentazione, è quella di contribuire, nel proprio ambito, alla realizzazione della rete dei *buyer* pubblici in sanità secondo gli indirizzi espressi da Regione Lombardia, favorendo una crescente standardizzazione dei fabbisogni di beni e di servizi e l'aggregazione di adeguati volumi d'acquisto fra gli enti sanitari pubblici operanti nei territori della Città di Milano e della sua provincia, nonché nel territorio provinciale lodigiano.

È oramai pacifico ed acquisito alla più autorevole letteratura, anche avvalorato dalla peculiare esperienza in Regione Lombardia, nella quale da tempo operano forme organizzative – variamente denominate – costituite dagli enti sanitari pubblici raccolti su base essenzialmente territoriale, che un utilizzo appropriato di procedure di acquisto consorziate possa contribuire al miglioramento dell'efficienza aziendale, attraverso una riduzione dei costi della spesa pubblica e dei costi amministrativi connessi, senza perdere di vista la centralità della persona malata, l'esigenza clinica e la qualità dovuta nella risposta al bisogno di salute.

La normativa considera gli enti sanitari pubblici, nonché le loro associazioni, le unioni, i consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti, come amministrazioni aggiudicatrici e centrali di committenza, riconoscendo quindi una specifica veste formale ed un ruolo all'interno del sistema dei soggetti pubblici dedicati all'acquisto di beni e di servizi.

Regione Lombardia ha valorizzato lo strumento dell'aggregazione interaziendale tramite l'emanazione di linee di indirizzo contenute in provvedimenti della Giunta Regionale, che hanno promosso la formazione di consorzi di acquisto o altre unioni formalizzate a livello di macro area. E, ciò, a far tempo dalla D.G.R. 13 dicembre 2006,



**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

n. VIII/3776, sino alla recentissima D.G.R. 29 dicembre 2015, n. X/4702, che, anche in relazione ai cambiamenti indotti dalla legge di riforma del Servizio Sanitario Regionale 11 agosto 2015, n. 23, ha confermato la centralità del livello consortile nel sistema “a rete” dei *buyer* pubblici in sanità, ridisegnando gli ambiti territoriali di riferimento dei consorzi e delle unioni d’acquisto esistenti e prevedendo un percorso di ridefinizione dei consorzi, anche alla luce dell’organizzazione territoriale delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), da concludersi entro il 31 marzo 2016.

La citata D.G.R. n. X/4072/2015 ed i provvedimenti attuativi della legge di riforma, nello statuire, fra l’altro, la necessità di rideterminare l’assetto delle precedenti aggregazioni di acquisto, ha previsto un coinvolgimento delle Direzioni Strategiche nella programmazione degli acquisti di beni e di servizi ed un coinvolgimento dei Collegi sindacali.

Tutto ciò premesso, i Direttori Generali dei seguenti enti sanitari pubblici:

1. ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
2. ASST Fatebenefratelli Sacco
3. ASST Santi Paolo e Carlo
4. ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO
5. ASST Nord Milano
6. ASST Rhodense
7. ASST Ovest Milanese
8. ASST Melegnano e della Martesana
9. ASST di Lodi
10. Fondazione IRCCS Ca’ Granda – Ospedale Maggiore Policlinico
11. Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
12. Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta
13. Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)



**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

intendono costituire il Consorzio per gli Acquisti Enti Sanitari Pubblici Milano, di seguito anche solo Consorzio, disciplinato sulla base della seguente regolamentazione.

#### **ART. 1 - NATURA GIURIDICA**

Il Consorzio non ha personalità giuridica. Gli Enti aderenti, in occasione delle iniziative di attuazione degli atti di programmazione di cui al successivo art. 2 “Programmazione”, che possono interessare anche solo parte di essi, operano in qualità di Amministrazione Giudicatrice e Centrale di Committenza.

L’esperienza delle procedure di gara in forma aggregata trae la sua legittimazione dal mandato istituzionale delle Direzioni Generali di ciascun Ente aderente.

Il presente regolamento diventa efficace per ciascuno degli Enti aderenti a seguito dell’adozione di specifico provvedimento istitutivo da parte dei rispettivi Direttori Generali, da trasmettere ai Collegi sindacali per quanto di competenza.

#### **ART. 2 - PROGRAMMAZIONE**

Le procedure concorsuali di livello consortile o aggregate si svolgono sulla base di una programmazione trimestrale, che si integra con quella dei soggetti aggregatori di cui all’art. 9, comma 1, d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, con l. 23 giugno 2014, n. 89.

Fatte salve eventuali diverse indicazioni regionali, la programmazione consortile è definita su base di norma biennale, integrata con quella resa pubblica dai medesimi soggetti aggregatori.

La suddetta programmazione dovrà contenere le seguenti informazioni essenziali:

- a) oggetto dell’acquisizione
- b) valore contrattuale
- c) enti aderenti



**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

d) ente mandatario

e) tempi di esperimento e di perfezionamento del procedimento.

L'accertamento dello stato di attuazione della programmazione e la relativa rendicontazione verso le competenti Strutture regionali avvengono, di norma e salvo diverse specifiche necessità, con cadenza trimestrale. Successivamente alla trasmissione del documento di programmazione da parte del Coordinatore del Consorzio alle competenti Strutture regionali, ciascun Referente aziendale di cui al successivo art. 3 "Assemblea dei referenti aziendali e Coordinatore del consorzio" provvederà a trasmettere il medesimo documento al Direttore Generale ed al Collegio Sindacale del proprio Ente.

### **ART. 3 - ASSEMBLEA DEI REFERENTI AZIENDALI E COORDINATORE DEL CONSORZIO**

Ciascun Ente aderente al Consorzio indica un proprio Referente, di norma individuato nel Responsabile della Struttura deputata agli acquisti, incaricato, fra l'altro, di partecipare all'Assemblea dei Referenti. L'Assemblea si riunisce, di norma, con cadenza bimestrale e comunque secondo necessità, su convocazione del Coordinatore del Consorzio.

All'Assemblea compete ogni attività e funzione inerente il perseguimento degli obiettivi propri del Consorzio per gli Acquisti Enti Sanitari Pubblici Milano, ed in particolare:

- assumere determinazioni e porre in essere tutte attività direttamente e indirettamente correlate all'attività di programmazione, di cui al precedente art. 2;
- definire ed aggiornare i contenuti di atti di interesse e valore comune (a mero titolo di esempio: clausola *standard* da inserire negli atti di gara disciplinante contenuti, modalità e tempi di esercizio della clausola di adesione da parte degli Enti aderenti al Consorzio; contenuto dell'atto di mandato con rappresentanza; etc.);
- definire ed adottare schemi comuni di rilevazione dei fabbisogni;



**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

- condividere ed adottare protocolli operativi attinenti a prassi comportamentali da osservare in fase procedimentale.

Il Coordinatore del Consorzio:

- dura in carica un anno e può essere confermato per un ulteriore periodo massimo di un anno;
- viene individuato e proposto dall'Assemblea dei Referenti sulla base di candidature volontarie, seguendo il criterio di rotazione tra i Referenti Responsabili delle Strutture deputate agli acquisti;
- è coadiuvato nell'esercizio delle proprie funzioni da una Segreteria.

Il Coordinatore del Consorzio:

- presiede l'Assemblea dei Referenti e coordina tutte le funzioni ed attività ad essa attribuite;
- assolve ai compiti demandati da Regione Lombardia e da disposizioni normative, avvalendosi della collaborazione dei Referenti aziendali di volta in volta individuati;
- cura i rapporti con i soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 1, d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89,
- cura, in particolare, la trasmissione alla Regione Lombardia degli atti di programmazione e dei relativi aggiornamenti alle scadenze stabilite.

Gli Enti aderenti al Consorzio ed i loro Referenti collaborano ai fini del miglior funzionamento delle attività del Consorzio e si impegnano a reperire e trasmettere tempestivamente al Coordinatore i dati e le informazioni occorrenti.



**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

#### **ART. 4 - FORME DI COLLABORAZIONE INTERAZIENDALE**

Le Direzioni Generali degli Enti aderenti promuovono e favoriscono forme di collaborazione tra le professionalità dei ruoli Amministrativo, Sanitario e Tecnico per un più efficace perseguimento delle finalità proprie dell'organizzazione consortile.

Al fine di definire l'attività di programmazione di cui al precedente art. 2, il Consorzio può organizzarsi in Gruppi di lavoro interaziendali con il compito di favorire la condivisione ed una maggiore standardizzazione delle soluzioni tecniche ed organizzative inerenti i beni e i servizi da acquisire.

In sede di attuazione della richiamata attività programmatoria, ove possibile, gli Enti mandatarî sono facoltizzati a convocare Gruppi di Lavoro interaziendali anche per la stesura della documentazione tecnica di gara.

#### **ART. 5 - MANDATO CON RAPPRESENTANZA**

Le iniziative concorsuali sono esperite dagli Enti mandatarî o Amministrazioni capofila individuati, in forza di mandato con rappresentanza gratuito, conferito dal Direttore Generale di ciascun Ente mandante, dopo avere preso visione del contenuto degli atti di gara. Resta inteso che le procedure di gara in forma aggregata daranno vita a distinti rapporti contrattuali, indipendenti gli uni dagli altri, direttamente intercorrenti tra gli operatori economici assegnatari e ciascun Ente partecipante alla medesima procedura. Ciascun Ente partecipante alla procedura di gara in forma aggregata è tenuto alla sottoscrizione di contratto, in coerenza con le risultanze dell'aggiudicazione.

Il mandato con rappresentanza conferito è irrevocabile, fatta salva l'ipotesi di revoca da parte del Direttore Generale manifestata in data antecedente all'adozione del provvedimento di indizione della procedura.

I contenuti minimi dell'atto sono i seguenti:



CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO

**Regione Lombardia**

- conferimento espresso ad esperire procedura di gara in nome e per conto della mandante, con dichiarazione di rato et valido di quanto la mandataria effettuerà;
- suddivisione delle spese legali che si dovessero affrontare in un eventuale contenzioso, commisurata sulla quota parte dell'importo posto a base d'asta riconducibile a ciascun singolo Ente partecipante all'iniziativa.

#### **ART. 6 - RAPPORTI TRA GLI ENTI IN FASE PROCEDIMENTALE**

Nel caso di esperimento di procedure di gara in forma aggregata, l'Amministrazione capofila si farà carico di:

- coordinare i rapporti tra le Amministrazioni aderenti all'iniziativa;
- redigere la documentazione di gara;
- acquisire, prima dell'adozione del provvedimento di indizione, il mandato con rappresentanza da parte delle Amministrazioni aderenti;
- procedere all'espletamento della procedura di gara e nominare la Commissione Giudicatrice nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, coinvolgendo figure dotate di adeguata professionalità, nel caso anche fra quelle proposte dagli Enti mandanti;
- fornire le informazioni inerenti la procedura di gara agli Enti mandanti.

Gli Enti aderenti si impegnano a fornire, tempestivamente e comunque nei tempi dovuti, tutte le informazioni inerenti la definizione del fabbisogno e le ulteriori eventuali informazioni che si rendano necessarie in corso di procedimento.

#### **ART. 7 – NORME FINALI**

Il presente Regolamento ha efficacia a far tempo dal 01 aprile 2016.



**Regione Lombardia**

**CONSORZIO PER GLI ACQUISTI ENTI SANITARI PUBBLICI MILANO**

Ogni modificazione e/od integrazione al presente atto potrà intervenire, su proposta dell'Assemblea dei Referenti, in forza di provvedimento del Direttore Generale di ciascun Ente aderente.

Il presente Regolamento è firmato digitalmente, ai sensi del Testo Unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme correlate, dai Direttori Generali dei seguenti Enti Sanitari pubblici:

ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

ASST Fatebenefratelli Sacco

ASST Santi Paolo e Carlo

ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO

ASST Nord Milano

ASST Rhodense

ASST Ovest Milanese

ASST Melegnano e della Martesana

ASST di Lodi

Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)